Crotone, Longo carica i rossoblù: “A Picerno serviranno testa, gamba e cattiveria” Vidoe

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Alla vigilia della **trasferta di Picerno**, **mister Longo** fa il punto su **turnover**, **infortuni e squalifiche**, crescita di **identità** e obiettivi “a tappe” tra **salvezza** e **play-off** in **Serie C**.

Terza partita in una settimana: gestione delle energie decisiva

Alla vigilia della sfida contro il **Picerno**, il tecnico del **Crotone**mette subito l’accento sul tema più delicato: la gestione delle forze. Con tre gare in pochi giorni e la seconda **trasferta consecutiva**, Longo è chiaro: chi arriverà meglio sul piano **mentale** e **fisico**avrà un vantaggio concreto in una partita destinata a essere intensa e dai **ritmi serrati**.

In questo scenario, l’aver coinvolto tanti uomini nelle ultime uscite diventa un’arma: le **staffette**e l’impiego dell’**intera rosa**permettono al Crotone di presentarsi con un gruppo più “leggero” sul piano dei carichi, pronto ad assorbire l’ennesimo impegno ravvicinato.

Assenze e condizioni: il punto su squalifiche e infortuni

Longo conferma alcune assenze pesanti: fuori **Gallo** per **squalifica**, indisponibili anche **Andreoni** e **Marazzotti**(quest’ultimo alle prese con il recupero da un infortunio importante). Lo staff monitorerà

fino all'ultimo anche la situazione di **Sandri**, rallentato da una botta al ginocchio e da una leggera influenza.

Attenzione anche a **Vinicius**: è tra i più impiegati nell'ultimo periodo e, sui campi in **erba sintetica**, tende a riaccusare fastidi legati a un vecchio problema alla tibia (già operata nella passata stagione). Nel complesso, però, la squadra è in fase di **recupero** e le scelte definitive arriveranno dopo la rifinitura.

Turnover e ballottaggi: corsie e soluzioni "polifunzionali"

La gara di Picerno potrebbe portare diversi cambi. Longo annuncia il recupero di **Novella** e apre un **ballottaggio** sulla corsia destra con **Veltri**, apprezzato per l'impatto all'esordio e per la prestazione offerta a Caserta.

Il tecnico valorizza anche la duttilità: **Veltri** viene descritto come un giocatore capace di interpretare più ruoli (difesa a due, braccetto, terzino), e questa **polivalenza** è vista come un merito, non come un limite. In generale, la sensazione è che il Crotone voglia continuare a pescare energie dalla rosa, seguendo la logica del **merito**.

La chiave della crescita: "vincere i duelli" e alzare la cattiveria

Ripensando alla gara di Caserta, Longo riconosce numeri importanti sul piano del **possesso palla** e dell'organizzazione, anche in inferiorità numerica. Ma indica un margine su cui non transige: la "soglia della vittoria" si alza quando crescono **cattiveria**, **duelli**, solidità nel **non possesso**.

Il concetto torna più volte: il Crotone deve diventare **identitario** nello spirito e nel sacrificio, capace di difendere con più ferocia e di non concedere leggerezze. In altre parole: per segnare contro questo Crotone "devono passarci addosso".

Obiettivi a tappe: prima la salvezza, poi i play-off e il fattore casa

Longo propone un percorso chiaro, fatto di piccoli traguardi: prima mettere in cassaforte l'obiettivo minimo, la **salvezza** (quota indicativa **43-44 punti**), poi puntare alla matematica dei **play-off**, quindi provare a guadagnare i **play-off in casa** e, se la squadra avrà forza, alzare ancora l'asticella.

Racconta anche un retroscena motivazionale: dopo un momento negativo, lo spogliatoio si è dato un limite temporale per "uscire" dalla zona rischio. Un modo per trasformare la pressione in un obiettivo concreto, raggiungibile, capace di compattare il gruppo.

Picerno avversario ostico: campo piccolo, sintetico e squadra cambiata

Sul **Picerno**, Longo non fa sconti: lo descrive come un avversario "nuovo" rispetto all'andata, con molti titolari cambiati e un'identità ben riconoscibile. Soprattutto in casa, su un terreno più piccolo e in **sintetico**, diventa una delle partite più difficili da gestire.

Qui entra in gioco la qualità: contro squadre chiuse servono scelte rapide, tempi di giocata più veloci e una superiore **qualità tecnico-tattica** per trovare varchi e superare linee basse.

Modulo e possibili variazioni: continuità col 4-3-3, ma occhio alle due punte

Il tecnico conferma che il **4-3-3**ha dato equilibrio e stabilità, anche grazie alla maggiore densità in mezzo. Tuttavia, non esclude adattamenti: se a centrocampo non avrà tutti disponibili per reggere il trio, può tornare l'ipotesi delle **due punte**, sfruttando il buon momento degli attaccanti.

Spogliatoio e entusiasmo: l'effetto Musso e la "voglia di stare"

Nel finale, Longo si sofferma sull'energia portata da **Antonino Musso**: entusiasmo, empatia e una positività che fa bene all'ambiente. Il messaggio è netto: per riportare il Crotone "in alto" con investimenti più contenuti servono persone straordinarie, calciatori che vivono Crotone come **punto d'arrivo**, non come trampolino.

E, secondo l'allenatore, questo spirito oggi sta crescendo in tutto il gruppo, tra nuovi innesti e leader già presenti come il capitano.

Video integrale - Mister Longo alla vigilia di #PicernoCrotone

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/crotone-longo-carica-i-rossobl-a-picerno-serviranno-testa-gamba-e-cattiveria/151049